

## Delibera n° 1251

Estratto del processo verbale della seduta del  
**4 luglio 2014**

**oggetto:**

PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. MODULISTICA PER ENTI CHE PARTECIPANO ALLA SPERIMENTAZIONE DI CUI AL DLGS 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** la legge regionale 27 dicembre 2013, n.23 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2014)” ed in particolare l’articolo 14, comma 5, lett. b), che prevede che con deliberazione della Giunta regionale vengano definiti i termini e le modalità per il monitoraggio sul patto di stabilità degli enti locali della regione ed approvata la relativa modulistica;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 885, del 16 maggio 2014 con la quale tra l’altro sono stati approvati, per il triennio 2014-2016, i modelli relativi al patto di stabilità per gli enti locali della Regione;

**Atteso** che il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ha previsto che a decorrere dal 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali applichino alla propria gestione contabile regole contabili uniformi;

**Considerato** che al fine di pervenire in maniera graduale ad una applicazione dei nuovi sistemi contabili l’articolo 36 del citato decreto ha previsto una sperimentazione delle disposizioni concernenti l’armonizzazione contabile soltanto per alcune amministrazioni;

**Osservato** che nella Regione Friuli Venezia hanno aderito alla sperimentazione per l’anno 2014, 4 comuni;

**Considerato** che per gli enti che partecipano alla sperimentazione c’è l’esigenza di coordinare gli effetti derivanti dall’applicazione dei nuovi principi contabili con la disciplina del patto di stabilità;

**Rilevato** che è necessario prevedere ai fini del monitoraggio del patto di stabilità alcune specifiche voci, riferite ad altrettante poste contabili, che sono indispensabili per gli enti sperimentatori e si riferiscono in particolare al Fondo pluriennale vincolato;

**Considerato** che tali voci sono previste dalla normativa statale per gli enti sperimentatori così come riportato nel Decreto del MEF n. 70998, del 28 agosto 2013;

**Atteso** che risulta necessario intervenire a livello regionale nonostante il decreto statale sul monitoraggio del patto di stabilità, per l’anno 2014, non sia stato ancora approvato, per consentire agli enti sperimentatori di inviare i modelli relativi al calcolo del saldo di competenza mista a previsione e del monitoraggio periodico, con le voci di rettifica relative al Fondo pluriennale vincolato;

**Ritenuto** che i modelli del patto di stabilità, per i soli enti sperimentatori, 3A (saldo finanziario di competenza mista – dati di previsione), 3B (saldo finanziario di competenza mista – dati a rendiconto) e 4 (monitoraggio periodico), riportino anche le voci di seguito indicate: “Fondo pluriennale di parte corrente” – a sommare – e “Fondo pluriennale di parte corrente” – a detrarre – da inserire dopo la voce “E IMU” di ogni modello;

**Osservato** che le precisazioni di voci previste riguardano esclusivamente i 4 comuni sperimentatori dell’armonizzazione dei bilanci;

**Ritenuto** di non sottoporre il presente atto deliberativo al parere del Consiglio delle Autonomie locali tenuto conto che trattasi di modifiche che non alterano il contenuto sostanziale dei modelli già approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 885/2014 e con il parere del CAL espresso nella seduta del 12 maggio 2014;

**Su** proposta dell’Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

**Visto** lo Statuto speciale di autonomia;

La Giunta regionale all’unanimità

## **DELIBERA**

- 1) per i soli enti sperimentatori, i modelli relativi al monitoraggio del patto di stabilità, 3A (saldo finanziario di competenza mista – dati di previsione), 3B (saldo finanziario di competenza mista – dati

a rendiconto) e 4 (monitoraggio periodico), riportano le voci di seguito indicate, inserite dopo la voce "E IMU" di ogni modello:

- "Fondo pluriennale di parte corrente" – a sommare –;
- "Fondo pluriennale di parte corrente" – a detrarre -.

2) l'inserimento dei modelli di cui al punto 1, per gli enti sperimentatori, nella piattaforma informatica della Regione - Patto di stabilità – .

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE